

info

RIORDINO? TANTE FREGATURE, POCHI SOLDI AL PERSONALE

Care Compagne e cari Compagni, Lavoratrici e Lavoratori,

ieri, 29 luglio 2025, dopo aver ricevuto l'ennesima proposta dell'Amministrazione in "zona Cesarini" (leggete qui urly. it/31bqb_), abbiamo incontrato nuovamente il Sottosegretario e i vertici del Corpo per il terzo incontro sul riordino delle carriere.

Possiamo affermare con estrema certezza che l'obiettivo dell'Amministrazione di voler stringere sui diritti del personale non è cambiato e che, rimane forte la nostra preoccupazione.

Poco è cambiato per le lavoratrici e i lavoratori che danno tanto al Corpo nazionale, per l'istituendo "Ruolo Operativo" e per il Ruolo tecnico Profes-

sionale e quello di Rappresentanza; i contentini che sono stati concessi, quelli che taluni hanno accolto come una vittoria, hanno tutto il tenore di una presa in giro.

Il tentativo di accorciare i percorsi di carriera ad esempio, porterà pochissimi benefici economici stravolgendo, al contrario, l'impianto organizzativo attuale. Un esempio su tutti, la cancellazione della qualifica Capo Squadra Coordinatore, che abbiamo chiesto e ottenuto, e che verrà sostituita da quella del Vice Ispettore Antincendio; stessa remunerazione del Capo Reparto con l'aggravante di attribuzione di compiti maggiori e diversi.

La FP CGIL VVF aveva proposto altro

il riconoscimento di ben due scatti convenzionali per avvicinare l'indennità di rischio a quella dell'Ispettore Antincendio.

Prima di entrare nel merito delle pochissime modifiche apportate dall'Amministrazione, tra l'altro modifiche chieste dalla FP CGIL VVF (leggete qui urly.it/31bqb), vorremmo porre all'attenzione del perso-

nale del Corpo sul capo saldo di questa riforma; tutti saranno chiamati a svolgere tutto, qualifiche inferiori e quelle superiori. Ogni singola qualifica ricoperta, dovrà garantire in caso di assenza quella superiore e viceversa. Il Vigile Coordinatore potrà fare il Capo Squadra che a suo tempo potrà svolgere la mansione del Vice Ispettore che potrà ricoprire quella dell'Ispettore che



SCARICA L'APP PER IL TUO SMARTPHONE











FOCUSPUBBLICO

potrà sostituire il Vice Direttore. Una manovra dove il personale direttivo rimane scollegato dal soccorso, avendo il tempo di dedicarsi alla prevenzione incendi a pagamento mentre l'istituendo Ruolo Operativo si smazzerà gli interventi e il peso delle responsabilità del soccorso. Tutto a costo zero. Una follia!

Per questo abbiamo insistito nel chiedere formalmente di verticalizzare la catena del personale lasciando i dirigenti nel proprio comparto di negoziazione o in alternativa introdurre nell'articolato principi di inclusività e partecipazione alle attività di soccorso ineludibili, obbligatorie. Questo, senza alcuna penalizzazione del personale direttivo, ritornare al modello di un tempo con i direttivi nel ruolo operativo dando sviluppo alle carriere sin dall'ingresso da Vigile del Fuoco o da Assistente, attribuendo loro le responsabilità, le stesse che oggi ricadono sugli ispettori, sui capo reparti e sui capo squadra o sulle qualifiche di riferimento del RTP. Al personale direttivo dovranno essere garantiti i singoli diritti già acquisiti così come la possibilità di traguardare le proprie valorizzazioni e aspettative per raggiungere la qualifica da dirigente.

Nessuna risposta sugli **investimenti economici** di ogni singola operazione, sulle **nuove dotazioni organiche**, sulle **finalità** del documento presentato, sulla **relazione illustrativa**.

La nostra assoluta contrarietà al metodo comparativo, ribadita con forza, trova oggi l'apertura della maggior parte delle altre Organizzazioni Sindacali. Una riforma questa, che stravolgerebbe l'attuale impianto di imparzialità e che destinerà nel tempo il personale a un atteggiamento di subalternità accentuato che, inevitabilmente, prenderà piede pian piano, così come ha preso piede pian piano la pubblicizzazione del rapporto di lavoro che ha saputo mettere in discussione e cancellare il diritto alla mensa di servizio, che ha modificato i criteri di mobilità nazionale, cancellato l'accordo del 2016 delle leggi speciali, inasprito i rapporti tra il perso-

nale, aperto a contenziosi onerosi e diminuito drasticamente le prerogative sindacali.

Sono 3 i contentini riconsociuti: abrogata la norma dei 2 anni di permanenza, con possibile accordo restrittivo da individuare tra le Parti per l'attuazione delle modalità nazionali del personale, la riduzione delle qualifiche da Capo Squadra, e l'apertura alla scelta facoltativa da parte del personale di permanenza oltre i 60 anni per la qualifica Vice Ispettore. Tutte operazioni che avevamo chiesto formalmente all'Amministrazione (leggete qui urly.it/31bqb_) ma che, nel contesto generale, non ci soddisfano rispetto alle aspettative che il personale ripone suu questa importante riforma. Sono tutte operazioni che sapevamo già avrebbero trovato soluzioni, palliative che non riconoscono a chi lavora dal punto di vista economico. Serve fare di più.

Specialità? Non pervenute, l'Amministrazione sta lavorando.

Nel merito ribadito la necessariamente di aprire un tavolo specifico parallelo per trovare soluzioni concrete e in linea con i settori specialistici del Corpo. Abbiamo inoltre ribadito di voler trovare soluzione per il personale Ispettore Informatico all'interno dell'istituenda specialità del TLC e di inserire tra le specialità anche i Cinofili, gli Autisti, i SAPR e gli Aeroportuali.

Nessuna risposta si è avuta riguardo le aspettative legittime manifestate dal **personale Ispettore Antincendi**, dagli infermieri i **settori medico scientifici** e il **settore ginnico e di rappresentanza**, questi ultimi ingiustamente attaccati da diverse Organizzazioni Sindacali per quanto proposto nel testo.

Aspetteremo di leggere l'articolato, cosa che auspichiamo di fare nei tempi necessari ad una attenta lettura e analisi. La FP CGIL come promesso non lascerà dietro nessuno e non si sarà complice di un possibile disastro normativo come quello propinato.

La Fp Cgil VVF ha le idee chiare,

noi siamo con il personale del Corpo e ogni operazione sopra descritta deve avere la stessa conseguenza organizzativa nel Ruolo Tecnico Professionale, un ruolo non valorizzato e fermo al palo da anni.

LA FP CGIL VVF NON DIMENTICA NESSUNO.

Guarda il video dell'intervento del Coordinatore nazionale: urly.it/31bqfc